FIMIC S.r.L.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

(ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231)

ALLEGATO - 1 -

Codice Etico

Sommario

1. PREMESSA 3
DESTINATARI 3
PRINCIPI DI RIFERIMENTO 4
IL CODICE ETICO 4
2. PRINCIPI ETICI GENERALI DI COMPORTAMENTO 6
CONFORMITA' A LEGGI E REGOLAMENTI 6
CENTRALITA', SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE ED EQUITA' DELL'AUTORITA' 7
TRASPARENZA ED ETICA DEGLI AFFARI 8
3. PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DEGLI STAKEHOLDERTS STAKEHOLDERS 9
RAPPORTI CON I CLIENTI 9
RAPPORTI CON GLI ISTITUTI FINANZIARI 9
RAPPORTI CON I FORNITORI 9
RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 9
RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA 11
RAPPORTI CON I CONCORRENTI 11
4. PRINCIPI ETICI RIFERITI AL PERSONALE 12
TUTELA DELLA SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO 12
TUTELA DELL'AMBIENTE 13
PRINCIPI ETICI DEI LAVORATORI DIPENDENTI 13
OBBLIGHI SPECIFICI DEI LAVORATORI DIPENDENTI 14
5. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE 19
TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY 19
INFORMATIVA CONTABILE E GESTIONALE 19
ANTIRICICLAGGIO 20
PROPRIETA' INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE 20
ADEMPIMENTI FISCALI E DOGANALI 21
1. OBIETTIVI ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
2. DESTINATARI ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3. PROCESSI AZIENDALI COINVOLTI ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
4. PROTOCOLLI DI PREVENZIONE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
5. PROCEDURE DA APPLICARE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Delega di Poteri di Gestione dei Rapporti con la Pubblica Amministrazione ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. PREMESSA

Il presente Codice (qui di seguito indicato come "Codice Etico") esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con FIMIC Srl (di seguito semplicemente "FIMIC" o "Società").

L'insieme dei valori etici a cui il presente Codice si ispira rappresentano una garanzia per la salvaguardia della rispettabilità e dell'integrità del patrimonio economico ed umano, che contribuiscono a valorizzare sotto molteplici aspetti l'immagine di FIMIC sia all'interno che verso i terzi con cui collabora.

L'azienda crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

Il Codice Etico si ispira alle principali normative e linee guida esistenti in tema di corporate governance, diritti umani e ambiente, come, a titolo esemplificativo, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali, le normative Anti-Bribery nazionali e sovranazionali (es.: OCSE Anti-Bribery Convention, D.Lgs. 231/2001, Foreign Corrupt Practices Act, Bribery Act, Loi Sapin 2, Ley Organica, etc.) e gli standard ISO 14001 in materia ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione di FIMIC in data 16/10/2020 ha, altresì, approvato il REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE, con lo scopo di disciplinare l'attività di lavoro e di reciproca collaborazione di tutto il personale impiegato in azienda (addetti agli uffici amministrativi, al reparto produzione e all'ufficio tecnico).

Sia il Regolamento Interno del Personale che il Codice Etico, seppure formalmente costituiti da documenti esterni al corpus documentale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, sono da intendersi parte integrante dello stesso.

FIMIC si adopera affinché le aziende con cui collabora adottino, nei confronti del mercato, una politica di qualità e sicurezza del prodotto, nel rispetto della tutela ambientale.

Tutti i Destinatari si impegnano a perseguire i propri obiettivi con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

DESTINATARI

Tramite l'adozione del Codice Etico, l'azienda ha inteso definire valori morali, regole chiare e procedure cui uniformarsi

Il Codice Etico è diretto a:

- Membri componenti gli organi collegiali
- Dipendenti (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato)
- Collaboratori a progetto
- Consulenti esterni ed interni
- Fornitori di beni e servizi
- Qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto dell'azienda sia direttamente che indirettamente, stabilmente o temporaneamente o coloro i quali instaurano rapporti o relazioni con l'azienda ed operano per perseguirne gli obiettivi

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad apprenderne i contenuti ed a rispettarne i precetti.

Il Codice Etico sarà messo a loro disposizione, secondo quanto di seguito specificato.

La Direzione, o un delegato, dell'azienda si fa carico dell'effettiva attuazione del Codice Etico e della diffusione dello stesso all'interno ed all'esterno dell'organizzazione.

I dipendenti aziendali, oltre al rispetto di per sé dovuto alle normative vigenti ed alle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva – ove applicabile -, si impegnano ad adeguare le modalità di prestazione dell'attività lavorativa alle finalità ed alle disposizioni previste dal presente Codice Etico.

Questo tanto nei rapporti intra-aziendali quanto nei rapporti con soggetti esterni all'azienda ed, in particolar modo, con le Pubbliche Amministrazioni e con le altre autorità pubbliche.

Esigenza imprescindibile di ogni rapporto di proficua collaborazione con l'azienda è rappresentata dal rispetto, da parte degli altri destinatari, dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice Etico.

In tal senso, al momento della stipula dei contratti o di accordi con gli altri destinatari, l'azienda dota i suoi interlocutori di una copia del presente documento.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, buona fede, fiducia e cooperazione con gli stakeholders e tolleranza zero nei confronti della corruzione sono i principi etici cui FIMIC si ispira – e da cui deriva i propri modelli di condotta - al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti, accrescere il valore per gli azionisti e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane.

In particolare, la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio dell'azienda non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

Tutti i Destinatari, senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui la Società ha rapporti a qualunque titolo, agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

IL CODICE ETICO

FIMIC ha ritenuto opportuno e necessario adottare ed emanare un Codice Etico, che espliciti i valori a cui tutti i Destinatari devono adeguarsi, accettando responsabilità, assetti, ruoli e regole della cui violazione essi assumono la personale responsabilità verso l'interno e verso l'esterno dell'azienda.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte di tutti coloro che operano in favore e nell'interesse di FIMIC sono dunque condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della Società. FIMIC, inoltre, si impegna alla diffusione del Codice Etico tra tutti coloro con i quali intrattiene rapporti d'affari, esigendone la conoscenza ed il rispetto delle regole in esso contenute.

Nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Codice Etico costituisce strumento di gestione per la condotta etica negli affari aziendali ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale. La responsabilità dell'attuazione e dell'aggiornamento del Codice Etico è compito degli Amministratori; i Destinatari hanno il compito di segnalarne eventuali inadempienze o mancata applicazione all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 di FIMIC.

Il Codice Etico ha, inoltre, lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per l'azienda i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/2001.

II Codice Etico, considerato nel suo complesso e unitamente a tutte le specifiche procedure attuative approvate dall'azienda, si considera parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro).

La violazione delle sue disposizioni potrà configurare, quindi, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dall'azienda ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 (Sanzioni disciplinari) della L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sui collocamento) e potrà comportare il risarcimento dei danni procurati all'organizzazione.

Quanto ai collaboratori, ai consulenti e ai lavoratori autonomi (più sotto specificati tra i destinatari) che prestano la propria attività in favore dell'azienda e agli altri soggetti terzi, la sottoscrizione del presente Codice Etico ovvero di un estratto di esso o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti rappresentano una conditio sine qua non della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra l'azienda e tali soggetti. Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi

In ragione di quanto fin qui descritto, eventuali violazioni da parte dei soggetti di cui al precedente comma di specifiche disposizioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte dell'azienda dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate ex ante come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa).

2. PRINCIPI ETICI GENERALI DI COMPORTAMENTO

I principi di seguito elencati sono ritenuti fondamentali, per cui la nostra organizzazione si impegna a rispettarli nei confronti di chiunque.

È peraltro indispensabile che tali valori non rimangano meri enunciati ma vengano tradotti in condotte e comportamenti immanenti all'azienda.

Come organizzazione e come individui, tutti i destinatari, nell'ambiente di lavoro, sono tenuti ad applicarli in modo corretto nelle operazioni e nei rapporti sia interni che esterni.

I valori fondamentali su cui si basa l'attività dell'azienda sono:

- Integrità nel rispetto di Leggi e Regolamenti
- Ripudio di ogni discriminazione
- Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità
- Radicamento territoriale
- Trasparenza ed etica degli affari
- Qualità
- Diversità
- Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità

L'azienda si aspetta che tali valori ne definiscano l'identità, uniscano dipendenti e collaboratori all'organizzazione globale.

CONFORMITA' A LEGGI E REGOLAMENTI

FIMIC opera nell'assoluto rispetto delle leggi dei Paesi in cui svolge la propria attività in conformità ai principi fissati dal Codice Etico.

L'integrità morale è un dovere costante di tutti i Destinatari.

I Destinatari sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la medesima opera. In tale contesto rientra anche l'attenzione ed il rispetto delle normative che regolano la concorrenza, sia sul mercato nazionale che a livello internazionale.

I rapporti dei Destinatari con le Autorità ed Istituzioni pubbliche devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle normative e delle loro funzioni istituzionali.

L'azienda si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con tutte le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze.

Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la nostra organizzazione. L'azienda non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

CENTRALITA', SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE ED EQUITA' DELL'AUTORITA'

L'azienda riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano.

L'azienda pone da sempre al centro del proprio operato la professionalità ed il contributo individuale delle persone, dando continuità ad uno stile di relazione che punta a riconoscere il lavoro di ciascuno come elemento fondamentale dello sviluppo aziendale e personale.

Contestualmente l'azienda pone al centro del proprio operato quotidiano il dialogo, lo scambio di informazioni – a qualunque livello -, la valorizzazione e l'aggiornamento professionale dei propri collaboratori e la costituzione di una identità aziendale ed il relativo senso di appartenenza.

Tale valore si traduce:

- Nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione del personale
- Nella realizzazione di un sistema di relazione che privilegi il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico
- Nello sforzo quotidiano finalizzato alla condivisione di competenze e conoscenze anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi

L'azienda attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della propria organizzazione, contribuendo allo sviluppo della stessa in quanto è proprio attraverso le risorse umane che l'azienda è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione dei propri servizi.

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione al lavoro, lealtà, spirito di collaborazione, rispetto reciproco, senso di appartenenza e moralità. Per queste specifiche finalità si rimanda al REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE di FIMIC che per tale scopo si ritiene parte integrante del presente documento.

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, la nostra azienda si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare l'azienda garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia della persona.

Tali valori devono essere in ogni caso salvaguardati nell'effettuare scelte in merito all'organizzazione del lavoro.

TRASPARENZA ED ETICA DEGLI AFFARI

La storia, l'identità ed i valori dell'organizzazione si declinano in un'etica degli affari fondata su:

Affidabilità: intesa quale garanzia di assoluta serietà nei progetti varati, nelle transazioni e negli impegni assunti;

Solidità: relativa ad un ente che poggia le basi patrimoniali definite, come testimoniato dalla propria prolungata attività;

Trasparenza: conseguente alla concezione del ruolo sociale che impone non solo il rispetto di principi e di lavori etici ma anche la messa in atto di modalità che consentano alle comunità di riferimento ed agli attori sociali di poter disporre delle informazioni per poterne ricostruire l'operato;

Correttezza in ambito contrattuale: evitando che, nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto dell'azienda cerchi di approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisti al fine di rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nei quali l'interlocutore si sia venuto a trovare;

Tutela della concorrenza: astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione.

3. PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DEGLI STAKEHOLDERTS STAKEHOLDERS

RAPPORTI CON I CLIENTI

Costituisce obiettivo primario dell'azienda la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti.

In questo quadro, l'organizzazione assicura al cliente la migliore esecuzione degli incarichi affidati ed è costantemente orientata a proporre soluzioni sempre più avanzate ed innovative in un'ottica di integrazione, efficacia, efficienza ed economicità.

L'azienda fornisce informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione razionale e consapevole. Essa tutela la privacy dei propri clienti secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere i relativi dati personali fatti salvi gli obblighi di legge.

L'azienda inoltre adotta uno stile di comunicazione fondato su efficienza, collaborazione e cortesia.

RAPPORTI CON GLI ISTITUTI FINANZIARI

L'organizzazione intrattiene con gli istituti finanziari rapporti fondati su correttezza e trasparenza, nell'ottica della creazione di valore per l'azienda stessa.

Per questo, gli istituti finanziari vengono scelti in relazione alla loro reputazione, anche per l'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice Etico.

RAPPORTI CON I FORNITORI

Fornitori di beni e servizi

L'azienda definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice Etico, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.

Consulenti interni ed esterni

I consulenti vengono scelti in relazione alla professionalità ed alla reputazione oltre che all'affidabilità nonché all'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente documento.

I rapporti con i consulenti sono basati su accordi trasparenti e su un dialogo costruttivo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi comuni, in coerenza con le normative ed i principi del presente Codice Etico.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio che operi per conto della Pubblica Amministrazione centrale o periferica, o di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Autorità Indipendenti, Istituzioni Comunitarie nonché di partner privati concessionari di un Pubblico Servizio.

L'azienda ispira ed adegua la propria condotta, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai principi di correttezza ed onestà. Su questa base, le persone incaricate dall'azienda di seguire una qualsiasi trattativa,

richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzarne impropriamente le decisioni né tenere comportamenti illeciti, quali l'offerta di denaro o di altra utilità, che possano alterare l'imparzialità di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

Le persone incaricate dall'organizzazione aziendale alla gestione dei rapporti con qualsivoglia autorità della Pubblica Amministrazione devono verificare che le informazioni rese con qualunque modalità ed a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette. Le persone cui è consentito avere contatti diretti con la Pubblica Amministrazione per conto dell'azienda sono le sole persone espressamente indicate dall'azienda stessa a tal fine.

Nessun altro collaboratore può intrattenere rapporti di alcun genere con la Pubblica Amministrazione per le attività inerenti all'oggetto sociale dell'azienda.

Nelle effettuazioni di gare, i soggetti incaricati dall'azienda devono rispettare la legge e le relative norme.

Rapporti di lavoro con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione.

L'assunzione di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione che nell'esercizio delle proprie funzioni abbiano intrattenuto rapporti con l'azienda o di loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure standard definite dall'organizzazione per la selezione del personale.

Anche la definizione di altri rapporti di lavoro e/o consulenziali con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione o con loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure standard.

Sovvenzioni e finanziamenti

Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, devono essere impiegati per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.

L'azienda vieta ai destinatari del presente Codice Etico l'utilizzo dei fondi percepiti dalle Pubbliche Amministrazioni e/o dai fondi interprofessionali per scopi diversi da quelli per cui sono stati erogati.

Analogamente, in caso di partecipazione a procedure di evidenza pubblica, i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, evitando in particolare di indurre le Pubbliche Amministrazioni ad operare indebitamente in favore dell'azienda.

L'organizzazione si impegna a prevenire atti che indicano i destinatari del presente Codice Etico a compiere azioni atte a procurarne illeciti vantaggi.

Costituisce altresì comportamento illecito il ricorso a dichiarazioni o documenti alterati o falsificati o l'omissione di informazioni o, in generale, il compimento di artifici o raggiri, volti ad ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti, contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA
I destinatari del presente Codice Etico si impegnano:

- Ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalle competenti istituzioni o Autorità Pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività
- Non siano presentate, nell'ambito delle istruttorie incorrenti con Istituzioni e/o Autorità Pubbliche di Vigilanza, istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenza o altri atti amministrativi
- Ad ottemperare ad ogni richiesta proveniente dalle sopra citate istituzioni o Autorità nell'ambito delle rispettive funzioni di vigilanza, fornendo – ove richiesto – piena collaborazione ed evitando comportamenti di tipo ostruzionistico

RAPPORTI CON I CONCORRENTI
FIMIC crede che, un mercato moderno e libero, possa considerarsi tale solo se esiste un grado apprezzabile di concorrenza leale.

I Concorrenti fanno parte del complesso delle variabili che un'azienda evoluta deve contemplare nelle scelte e strategie che andrà a definire per il suo sviluppo. Pertanto, anche questo aspetto va affrontato, mantenendo fermi i principi di riferimento del Codice Etico.

Integrità, correttezza, trasparenza, rispetto delle leggi e vivace competizione sono gli elementi che devono contraddistinguere l'agire dell'area commerciale della nostra azienda nei confronti del mercato.

A tale scopo FIMIC si impegna a rispettare i principi della concorrenza leale sanciti dalle normative nazionali e comunitarie riservandosi di osservare le seguenti regole:

- assumere le decisioni su prezzi, termini e condizioni di vendita, strategie commerciali e di marketing in linea con le condizioni di mercato e i costi di produzione. Non vi è alcun motivo legittimo per discutere tali ultimi aspetti con un Concorrente;
- evitare di assumere accordi con fornitori che possano influenzare o compromettere con il loro comportamento commerciale la libera concorrenza nel mercato in cui FIMIC opera;
- non cercare di ottenere informazioni sui concorrenti attraverso metodologie illecite come lo spionaggio industriale o la corruzione;
- non adottare comportamenti il cui scopo primario od esclusivo consista nell'ostacolare un concorrente;
- non chiedere mai a soggetti candidati all' assunzione o già inseriti in organico di rivelare informazioni sugli ex datori di lavoro, clienti o partner professionali, qualora tali rivelazioni possano violare gli obblighi di riservatezza e di correttezza.

4. PRINCIPI ETICI RIFERITI AL PERSONALE

FIMIC riconosce ad ogni dipendente un proprio valore distintivo per le sue capacità e potenzialità.

Il personale dipendente è considerato una risorsa competitiva nei cui confronti l'azienda è attenta a garantire un ambiente di lavoro che favorisca le condizioni per lo sviluppo sia personale che professionale di ciascuno.

Oltre a quanto di seguito esplicitato si fa anche formale riferimento al REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE di FIMIC che si deve quindi considerare come parte integrante del presente documento.

TUTELA DELLA SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO

FIMIC ritiene elemento importantissimo la diffusione della cultura della sicurezza.

Essa cerca di ridurre i rischi per l'integrità fisica di tutti i suoi Collaboratori anche attraverso l'informazione e la formazione quale strumento di responsabilizzazione e garanzia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto delle prescrizioni della normativa applicabile.

L'azienda si impegna a rispettare e mantenere l'ambiente di lavoro assolutamente compatibile alla tutela della salute dei propri dipendenti, cercando di non creare condizioni di disagio, anche psicologico, contrastando altresì qualsiasi atteggiamento discriminatorio o persecutorio.

Le funzioni preposte si attivano affinché le condizioni ambientali siano sempre monitorate e nella norma, nonché conformi alle leggi vigenti in materia, adottando tutti gli strumenti ed i controlli necessari a tal fine.

FIMIC si impegna ad effettuare un'adeguata formazione, informazione e addestramento in materia di sicurezza e salute, a sviluppare nei propri dipendenti e collaboratori la consapevolezza di tutti i rischi connessi all'esercizio dell'attività lavorativa e a promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti.

I Destinatari in particolare devono:

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, al RSPP ai dirigenti per la sicurezza ed ai preposti per la sicurezza, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;
- segnalare situazioni che potrebbero implicare un rischio per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'integrità delle risorse umane è per noi un valore fondamentale: non sono in alcun caso e modo ammesse o tollerate molestie e/o atteggiamenti, sia espliciti che allusivi, che possano anche minimamente turbare la sensibilità, ledere la dignità, il rispetto e l'integrità, sia fisica che psicologica delle risorse umane.

TUTELA DELL'AMBIENTE

FIMIC si impegna a promuovere azioni che possano garantire uno sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente impegnandosi a supportare miglioramenti innovativi in prodotti e servizi che offrono benefici ambientali e sociali.

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a sviluppare una conoscenza approfondita sulle tematiche di sviluppo globale sostenibile e conservazione delle biodiversità ed a prendere iniziative a tutela dell'ambiente nella vita quotidiana, sul luogo di lavoro e nella società, devono prestare la loro collaborazione alla realizzazione delle azioni e dei progetti promossi a tutela dell'ambiente.

I Destinatari sono inoltre tenuti a:

- contribuire, per quanto di propria competenza, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela dell'ambiente;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione al rischio di danno all'ambiente;
- conformemente alla propria formazione ed esperienza, nonché alle istruzioni e ai mezzi forniti ovvero predisposti, non adottare comportamenti che potrebbero recare danno all'ambiente;
- adottare misure dirette alla prevenzione della produzione ed alla riduzione della nocività dei rifiuti;
- assicurare la tutela del suolo e del sottosuolo, dell'atmosfera la conservazione del territorio nonché la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee;
- segnalare situazioni che potrebbero implicare un rischio per l'ambiente.

PRINCIPI ETICI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Ai dipendenti è richiesto di ispirarsi a criteri etici che consentano una vita aziendale adeguata ai principi generali dell'azienda. In particolare:

Professionalità

Ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a propria disposizione ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti. Professionalità significa anche mantenere un comportamento adeguato, fatto di atteggiamenti sobri e coerenti al contesto professionale, anche dal punto di vista del vestiario utilizzato durante l'orario di lavoro in azienda.

Lealtà

Le persone sono tenute ad essere leali nei confronti dell'azienda.

Onestà

Nell'ambito della propria attività lavorativa, le persone dell'azienda sono tenute a conoscere e rispettare con diligenza il Modello 231 e le leggi vigenti. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività dell'azienda, per le sue iniziative e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interesse, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco. In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare una condotta non onesta.

Legalità

L'organizzazione si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute. Inoltre, ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli.

Correttezza e trasparenza

Le persone non utilizzano a fini personali informazioni, beni ed attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico loro assegnati. Ciascuna persona non accetta né effettua per sé o per altri pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio all'azienda o indebiti vantaggi per sé, per l'azienda o per terzi. Ciascuna persona respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici. L'azienda si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

Riservatezza

Le persone assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie ed informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività aziendale, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure internet. Inoltre, le persone dell'azienda sono tenute a non utilizzare le informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

Si richiama anche il paragrafo relativo alle "**PROCEDURA INERENTE IL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE**" all'interno del REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE di FIMIC.

Risoluzione dei conflitti di interesse

Le persone perseguono, nello svolgimento delle attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali dell'azienda. Esse informano senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o delle attività nelle quali vi potrebbe essere un interesse in conflitto con quello dell'azienda, da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. Le persone rispettano le decisioni che in proposito sono state assunte dall'azienda.

Senso di appartenenza

Le persone perseguono, nello svolgimento delle attività lavorativa, tutto ciò che non ostacoli o pregiudichi in alcun modo il crearsi di un senso di appartenenza delle persone alla propria organizzazione, gruppo di lavoro o verso soggetti terzi.

Rispetto reciproco

Le persone impegnate a qualsiasi titolo nella collaborazione con l'azienda esigono e manifestano attivamente il rispetto per le mansioni, competenze, modalità di svolgimento delle mansioni anche attraverso l'omissione di proprie considerazioni personali a terzi.

OBBLIGHI SPECIFICI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

I dipendenti dell'azienda devono seguire le indicazioni riportate riferite alle seguenti tematiche:

Trasparenza

È buona regola che ogni informazione inerente le attività svolte all'interno dell'azienda sia alla portata di ognuno.

Ogni collaboratore ha il compito di relazionarsi con il proprio responsabile e collega relativamente ai lavori da lui svolti.

In caso di incomprensioni o problemi è dovere di ognuno relazionarsi prima con il proprio responsabile o referente.

Comportarsi in modo scrupolosamente leale ed indipendente da condizionamenti di qualsiasi natura che ne possano influenzare l'operato sia nei confronti del proprio Committente, sia nei confronti di Organizzazioni esterne in rapporto con essi.

Non intrattenere rapporti economici impropri né accettare omaggi di valore o favori di qualsiasi natura da parte di Organizzazioni, fornitori del proprio Committente.

Segnalare, all'atto dell'accettazione dell'incarico professionale o durante il suo svolgimento, qualsiasi relazione o interesse in comune con Organizzazioni esterne che intrattengono rapporti con il proprio Committente, suscettibili di determinare conflitti di interesse.

Coerenza

Preso un impegno lo si porta a termine. Mai lasciare un lavoro incompiuto e mai assumersi impegni di cui si sa già di non riuscire a farvi fronte.

Cortesia e gentilezza

Cortesia e gentilezza sono e devono essere alla base di ogni attività quotidiana, devono inoltre essere una costante nei rapporti interpersonali sia interni che verso l'esterno dell'azienda.

Puntualità

Se si è in ritardo ad un appuntamento è buona regola avvertire prima dello scadere dell'orario concordato, farlo successivamente è un gesto scortese.

La puntualità è una forma di rispetto nei confronti di chi ci sta attendendo.

Riservatezza

Tutte le informazioni e i dati gestiti sul posto di lavoro sono di proprietà aziendale e riservati, come tali devono essere trattati. In particolare non si dovrebbe mai parlare di problemi o situazioni lavorative in luoghi pubblici dove si può essere ascoltati, o in presenza di persone che non hanno diritto di essere coinvolte dalle informazioni in oggetto.

Professionalità

Essere professionali vuol dire conoscere tutti i comportamenti appropriati, tutto ciò che occorre per svolgere nel migliore dei modi il proprio lavoro, tenendo conto delle esigenze dei clienti e dell'azienda.

Qualunque attività si svolga è necessario sempre essere professionali.

Ambiente lavorativo

Ognuno dovrebbe avere la capacità di comprendere i fenomeni che stanno alla base delle relazioni interpersonali e adottare un comportamento coerente con il contesto di riferimento, cercando sempre di mantenere un clima cortese, cordiale e collaborativo con i propri colleghi.

Fedeltà e rispetto aziendale

È dovere di ognuno condividere le politiche aziendali e adoperarsi affinché queste vengano rispettate.

Durante l'attività quotidiana ogni collaboratore dovrebbe sempre preservare gli interessi e l'immagine dell'azienda, oltre ad avere il massimo rispetto per le proprietà aziendali.

Durante lo svolgimento della propria attività si dovrebbero sempre valutare le implicazioni economiche delle proprie scelte evitando sprechi.

Rispetto del cliente

L'azienda, come tutte le società in libero mercato, vive grazie ai suoi clienti.

Rispetto, gentilezza e cortesia dovrebbe essere una costante nei rapporti di chi prende contatti con l'organizzazione.

Postazione di lavoro

Ogni collaboratore è responsabile del proprio posto di lavoro. A ciascuno spetta la cura e la pulizia degli strumenti a sua disposizione.

Personal computer

I personal computer in dotazione dovranno essere mantenuti nel miglior stato possibile e non potranno essere istallati altri programmi se non quelli previsti dalla configurazione aziendale.

Le apparecchiature hardware messe a disposizione dall'azienda costituiscono a tutti gli effetti strumenti di lavoro e non possono essere utilizzati per fini personali.

In particolare i files in essi contenuti, costituiscono patrimonio aziendale e non possono essere arbitrariamente danneggiati e/o distrutti.

È fatto divieto assoluto di utilizzare apparecchiature hardware atte alla copia e/o memorizzazione di file e dati, quali memorie di massa USB, computer portatili, dischi ottici, masterizzatori e qualsiasi altro supporto elettronico di archiviazione, salvo previa espressa autorizzazione da parte della società.

Si richiama anche il paragrafo relativo alle "**COMPUTER AZIENDALE - POSTA ELETTRONICA - INTERNET**" all'interno del REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE di FIMIC.

Internet

Il collegamento Internet e uno strumento di lavoro e come tale deve essere impiegato.

L'utilizzo di Internet per scopi privati è ammesso solo fuori dall'orario lavorativo.

La navigazione in internet:

- Non è consentita per quei siti che non attengono direttamente allo svolgimento delle mansioni assegnate, soprattutto in quelli che possono rilevare le opinioni politiche, religiose o sindacali del dipendente
- Non è consentita l'effettuazione di ogni genere di transazione finanziaria ivi comprese le operazioni di remote banking, acquisti on-line e simili salvo casi direttamente autorizzati dall'azienda e con il rispetto delle normali procedure di acquisto
- Non è consentito lo scarico e l'installazione di software gratuiti (freeware), shareware, P2P e/o FTP, prelevati da siti internet, se non previa espressa autorizzazione da parte della società
- È vietata ogni forma di registrazione a siti i cui contenuti non siano legati all'attività lavorativa
- Non è permessa la partecipazione, per motivi non professionali, a forum, o l'utilizzo di chat line, non è consentita la memorizzazione di documenti informatici di natura oltraggiosa e/o discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione e appartenenza sindacale e/o politica etc.

Si richiama anche il paragrafo relativo alle "**COMPUTER AZIENDALE - POSTA ELETTRONICA - INTERNET**" all'interno del REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE di FIMIC.

Posta elettronica

La posta elettronica è uno strumento aziendale e non è da considerarsi corrispondenza privata e pertanto:

- Qualsiasi messaggio di posta elettronica (in quanto attinente all'attività lavorativa) può essere copiato e/o reso pubblico in qualsiasi momento
- Non è consentito utilizzare la posta elettronica (interna ed esterna) per motivi non attinenti lo svolgimento delle mansioni assegnate
- Non è consentito inviare o memorizzare messaggi (interni o esterni) di natura oltraggiosa, discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione o appartenenza sindacale e/o politica etc.
- Non è consentito configurare e utilizzare account di posta elettronica esterni all'azienda

Si richiama anche il paragrafo relativo alle "**COMPUTER AZIENDALE - POSTA ELETTRONICA - INTERNET**" all'interno del REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE di FIMIC.

Telefoni cellulari

L'uso del cellulare ha delle regole di buon comportamento che andrebbero sempre rispettate.

Premesso che è uno strumento di lavoro, il cellulare andrebbe sempre tenuto silenzioso durante riunioni e incontri con i clienti, soprattutto quando si è presso la loro sede.

L'uso del cellulare per fini personali deve essere limitato al minimo e solo per i casi di emergenza.

Si richiama anche il paragrafo relativo alle "**UTILIZZO DEI TELEFONI, FAX E FOTOCOPIATRICI AZIENDALI**" all'interno del REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE di FIMIC.

Automobili aziendali

L'automobile aziendale è sotto totale responsabilità della persona cui è stata assegnata come tutti i beni aziendali andrebbe utilizzata e mantenuta con la massima attenzione.

Dovrà essere condotta nel pieno rispetto dei requisiti del codice della strada.

Per le automobili individualmente assegnate spetta al conducente assegnatario del mezzo preoccuparsi della pulizia e garantire che l'autovettura sia sempre nelle condizioni di miglior efficienza.

Per le automobili assegnate a rotazione (non individuali) spetta all'azienda preoccuparsi della pulizia e garantire che l'autovettura sia sempre nelle condizioni di miglior efficienza.

Per quanto riguarda invece la manutenzione ordinaria spetta all'azienda preoccuparsene. In merito alla straordinaria, sempre l'azienda su segnalazione del conducente assegnatario del momento.

Rimangono a carico del conducente le eventuali multe derivanti da infrazioni del codice della strada. Seppur l'azienda non incoraggia comportamenti difformi dal codice della strada, comprende che l'errore umano possa esserci, per cui compartecipa al pagamento delle multe per un importo fino a 100. Il pagamento per comodità è gestito dall'azienda.

Automobili private

L'utilizzo dell'automobile privata per scopi lavorativi è previsto, come nel caso dell'automobile aziendale, il conducente deve operare nel pieno rispetto dei requisiti del codice della strada.

Rimangono a carico del conducente le eventuali multe derivanti da infrazioni del codice della strada. Seppur l'azienda non incoraggia comportamenti difformi dal codice della strada, comprende che l'errore umano possa esserci, per cui compartecipa al pagamento delle multe per un importo fino a 100. Il pagamento per comodità è gestito dall'azienda.

5. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY

Le informazioni riservate relative ai dati, alle strategie, ed agli obiettivi aziendali, non devono essere acquisite e divulgate ad estranei alla nostra azienda se non da parte delle persone espressamente preposte e delegate a questo compito.

Sono da considerarsi informazioni riservate anche quelle relative ai prodotti, al loro sviluppo, ai processi produttivi, alle strategie ed alle condizioni commerciali, alla clientela, alla partnership, al know-how tecnologico e industriale, alle operazioni finanziarie , ai risultati operativi, agli investimenti, ai progetti ed alla documentazione tecnica, ai piani di marketing, agli elenchi dei Fornitori ed ai prezzi d'acquisto, agli aspetti logistici, alle soluzioni informatiche e a quant'altro faccia parte del patrimonio delle conoscenze per sviluppare il nostro business.

Le informazioni riservate ed i materiali che i Soggetti Destinatari utilizzano nell'ambito delle proprie attività lavorative, sono di proprietà esclusiva di FIMIC, che ne tutelano la riservatezza e ne rivendicano l'origine.

Le banche dati presenti presso l'azienda possono contenere dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che non possono essere resi noti all'esterno ed infine dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni alla Società stessa.

L'azienda opera nel rispetto della normativa europea sulla protezione dei dati personali.

Ciascun Destinatario deve:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle proprie funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure prefissate da parte di FIMIC ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi;
- trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto con l'azienda, dati, notizie ed informazioni di cui vengono in possesso, evitandone la diffusione o l'uso ai fini speculativi propri o di terzi.

Le predette regole sulla corretta gestione delle informazioni, sono oggetto di iniziative di informazione periodica che coinvolgono il personale.

INFORMATIVA CONTABILE E GESTIONALE

Tutte le attività e le azioni svolte nell'ambito delle competenze lavorative di ogni singolo Soggetto Destinatario devono essere verificabili. Si deve ricercare la massima trasparenza contabile, fondata sulla correttezza ed affidabilità delle documentazioni e delle registrazioni contabili effettuate.

Ogni operazione e i diversi gradi di responsabilità di chi ha agito su di essa, per il conseguimento degli obiettivi che l'hanno resa necessaria, deve essere agevolmente ricostruibile.

FIMIC nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza contabile è attenta a che i rispettivi bilanci d'esercizio e le relazioni ad essi allegate siano redatte secondo correttezza e veridicità e nell'osservanza delle leggi vigenti in materia di scritture contabili.

Tutti i soggetti coinvolti nella formazione del Bilancio compreso l'organo amministrativo devono agire rappresentando in modo trasparente e veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria fornendo agli organi di vigilanza e controllo informazioni complete corrette e veritiere sulla situazione patrimoniale dell'azienda di riferimento.

ANTIRICICLAGGIO

I Destinatari collaborano affinché le transazioni commerciali avvengano nella totale trasparenza, correttezza e buona fede, al fine di contrastare i fenomeni della ricettazione e del riciclaggio.

In particolare, le funzioni coinvolte e competenti assicurano che:

- non vengano effettuati incassi/pagamenti in contanti;
- vengano effettuati controlli sull'attendibilità commerciale e professionale di partner e fornitori tramite appropriata "due diligence";
- gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite;
- laddove vengano effettuate joint venture o altri accordi volti ad investimenti congiunti, venga assicurata massima trasparenza;
- le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti e che sia sempre verificata la coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme;
- siano fissati i criteri di valutazione delle offerte.

PROPRIETA' INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

FIMIC rispetta la normativa in materia di marchi, brevetti e diritto d'autore. Non è quindi consentito l'utilizzo, a qualsiasi titolo, di prodotti e/o semilavorati con marchi o segni alterati o contraffatti nonché la fabbricazione, la commercializzazione e la diffusione di prodotti già brevettati da terzi e sui quali FIMIC non vanti diritto o che riportino segni distintivi ingannevoli sull'origine, sulla provenienza o qualità del prodotto. La tutela delle opere dell'ingegno è considerata di primaria importanza ed è pertanto fatto divieto di ogni abusiva diffusione, riproduzione, utilizzo, vendita, con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento.

Anche nell'ambito dell'utilizzo di materiali grafici (fotografie, rappresentazioni grafiche, schemi etc.) utilizzate per esigenze di comunicazione e marketing FIMIC effettua le necessarie verifiche preliminari allo scopo di non violare l'altrui copyright.

FIMIC preclude l'utilizzazione di software non espressamente autorizzati o privi di licenza o di provenienza illecita.

ADEMPIMENTI FISCALI E DOGANALI

Tutte le attività aziendali volte alla gestione degli adempimenti tributari e doganali devono essere svolte nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, veridicità e trasparenza.

La Società condanna qualsiasi attività volta ad evadere il pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, di altre imposte in generale ovvero il pagamento di diritti doganali.

È in particolare vietato porre in essere operazioni simulate, oggettivamente o soggettivamente, nonché avvalersi di documenti falsi o altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento o a indurre in errore l'amministrazione finanziaria.

I Destinatari del presente Codice devono predisporre i documenti fiscali/doganali e curare l'effettuazione dei relativi pagamenti avvalendosi delle risorse informatiche appositamente predisposte dalla Società nonché con l'eventuale supporto di Professionisti esterni per quanto di competenza.